

**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI  
n. 3 "ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA" – AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE  
da assegnare al Corpo di Polizia Locale del Comune di Ravenna**

**Criteria di valutazione della prova orale (accertamento tecnico-professionale e accertamento della lingua inglese)**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs n. 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato un estratto del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova orale sostenuta dai candidati in data 27/11/2023.

**Accertamento tecnico-professionale**

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni e del bando di selezione, al colloquio tecnico-professionale è assegnato un punteggio utile per la posizione in graduatoria, compreso tra un minimo di 21 (corrispondente al giudizio di discreto) e un massimo di 30 punti, e suddivide i 30 punti a disposizione per la prova orale nel modo seguente:

- verranno formulate tre tracce di contenuto omogeneo ciascuna contenente due domande del valore di 15 punti ciascuna sugli argomenti oggetto di studio secondo le indicazioni del bando di selezione.
- per ogni quesito la Commissione tecnica esprimerà la propria votazione utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), riproporzionando quindi in maniera aritmetica le votazioni assegnate in relazione al valore massimo attribuito a ciascun quesito, pari a 15 punti, secondo la formula di seguito indicata:

- il riproporzionamento dei punteggi relativi ai due quesiti a contenuto tecnico-professionale con punteggio da 0 a 15 punti è calcolato secondo la seguente formula:

$$p = \frac{V \times 15}{10}$$

ove si intende per:

p: punteggio riparametrato

V: votazione espressa in decimi secondo la scala scolastica

- i punteggi di traduzione e ponderazione della sopra riportata scala di valutazione, risultano quindi quelli di cui alla seguente tabella:

	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /15
Risposta non data	0	0
Risposta gravemente insufficiente	1	1,5
Risposta gravemente insufficiente	1,5	2,25
Risposta gravemente insufficiente	2	3
Risposta gravemente insufficiente	2,5	3,75
Risposta gravemente insufficiente	3	4,5
Risposta gravemente insufficiente	3,5	5,25
Risposta insufficiente	4	6
Risposta insufficiente	4,5	6,75
Risposta insufficiente	5	7,5
Risposta leggermente insufficiente	5,5	8,25
Risposta sufficiente	6	9
Risposta più che sufficiente	6,5	9,75
Risposta discreta	7	10,5
Risposta più che discreta	7,5	11,25
Risposta buona	8	12
Risposta più che buona	8,5	12,75
Risposta ottima	9	13,5
Risposta più che ottima	9,5	14,25
Risposta eccellente	10	15

- la valutazione di ciascuno dei due quesiti è graduata in relazione a:
  - corretto inquadramento giuridico dell'istituto;
  - completezza della risposta e livello di approfondimento;
  - capacità di evidenziare risvolti applicativi (esempi, casistiche, comparazioni, ...) della normativa/dei contenuti teorici esposti;

#### Accertamento conoscenza lingua inglese a livello parlato

- Il bando prevede che il requisito di partecipazione relativo alla conoscenza della lingua inglese a livello parlato venga accertato attraverso apposito colloquio condotto alla presenza della Commissione giudicatrice integrata da un esperto in lingua; tale colloquio ha l'obiettivo di verificare che il candidato sia in grado di sostenere una conversazione generale che comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali di base, indicazioni sul territorio, strade e luoghi, argomenti di conversazione generale, etc.). La prova consisterà nell'assicurarsi che il candidato in una conversazione a questo livello sia in grado di comprendere e rispondere alle domande fatte.
- Il colloquio in lingua vale esclusivamente ad accertare la conoscenza della lingua inglese a livello parlato: determina l'ammissione o esclusione dalla selezione operando come prova con valore di "sbarramento" non utile ai fini della posizione in graduatoria; al termine della prova il candidato conseguirà pertanto esclusivamente una valutazione in termini di idoneità o non-idoneità, senza graduazione di punteggio;
- la Commissione stabilisce in particolare che nell'accertamento del requisito di conoscenza della lingua inglese parlata, valuterà il livello di comprensione (listening) di una conversazione di base e la capacità di sostenere uno scambio verbale (speaking) minimamente articolato a partire dallo "scenario"/situazione proposta. In particolare sarà considerato idoneo il candidato in grado di articolare semplici frasi di senso compiuto in lingua inglese; diversamente sarà considerato non idoneo il candidato che pur pronunciando parole in lingua inglese non consegue l'articolazione di frasi in lingua inglese e/o nello scambio verbale proposto ha gravi difficoltà di comprensione di frasi e terminologie semplici e di utilizzo comune o gravi difficoltà ad interloquire con frasi di senso compiuto.
- la Commissione decide a tale proposito che ogni colloquio si aprirà con una "introduction", con domande di carattere generale per introdurre la conversazione con una minima presentazione del candidato, quali ad esempio What is your name? Where are you from? Where do you work now? How long have you been working there? And before? Do you work in the police? Poi, per ogni sessione di esame verrà definito uno "scenario" di conversazione attraverso la simulazione di una situazione che stimoli lo scambio verbale in lingua tra l'Esperta in lingua ed il candidato.
- sessione di prova orale del 27/11/2023 ore 8,45, la Commissione ha definito schematicamente i contenuti attesi in riferimento alla prova estratta "A"

#### DOMANDA N. 1

Esponga il candidato i cardini dell'azione disciplinare tipici del pubblico impiego, specificando i ruoli dei soggetti coinvolti, i riferimenti normativi e gli istituti di garanzia

- Riferimenti normativi: Testo Unico del Pubblico Impiego, D. Lgs. 165/2001 artt. 54 ss. e fonte contrattuale della responsabilità disciplinare connessa alla violazione dei doveri attinenti il rapporto di lavoro.
- Soggetti e ruoli: elencazione dei soggetti coinvolti nel procedimento sanzionatorio per illecito disciplinare, con particolare riferimento a lavoratore (incolpato) e datore di lavoro (Dirigente/Ufficio Procedimenti Disciplinari-Responsabile Risorse Umane).
- Per ciascuno, descrizione del procedimento giuslavoristico di rispettiva competenza; differenze procedurali e termini del procedimento incardinato presso il Dirigente e presso l'U.P.D., eventuali rapporti con il procedimentale penale (la medesima condotta può determinare diverse forme di responsabilità: penale, disciplinare, civilistica, contabile)
- Fasi del procedimento disciplinare: contestazione scritta, audizione a difesa, chiusura e decisione (archiviazione, applicazione di una delle possibili sanzioni contrattualmente/normativamente previste)
- Istituti di garanzia: diritto di difesa, contraddittorio, possibilità di farsi assistere da un difensore/rappresentante sindacale (facoltativo), di presentare memorie scritte, diritto di accesso agli atti disciplinari, eventuali rimedi nei confronti dell'infrazione di una sanzione (ricorso al giudice civile in funzione di giudice del lavoro trattandosi di rapporto di lavoro privatizzato)

#### DOMANDA N. 2

Il candidato esponga il quadro della normativa in materia di prostituzione con particolare riferimento alle ipotesi di comportamento illecito

- Riferimenti normativi con particolare riferimento alla c.d. "Legge Merlin" n. 75/1958 con descrizione della nozione di "prostituzione";
- Enunciazione dei principali reati previsti, partendo dalla condotta: conduzione di una casa di prostituzione, tolleranza abituale della prostituzione nelle strutture ricettive, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione altrui, reclutamento al fine di esercitare la prostituzione, induzione alla prostituzione, atti di lenocinio. Eventuale combinato disposto con altri fenomeni di illegalità (stupefacenti, minori, tratta, violenza domestica...);
- Residuali illeciti amministrativi, con particolare riferimento all'invito al libertinaggio. Competenza del Prefetto, Ordinanza ingiunzione;
- Strumenti azionabili dai Comuni per contrastare gli effetti della prostituzione sul decoro e la vivibilità dello spazio urbano: ordinanze contingibili e urgenti e relativi vizi di legittimità; Regolamento di Polizia Urbana in riferimento anche alla possibile irrogazione dell'ordine di allontanamento e applicazione del divieto di accesso a specifiche aree urbane.

La Commissione ha inoltre scelto il seguente *argomento di conversazione*: una turista australiana/straniera ha perso la borsa, la Polizia Locale l'ha ritrovata ed il candidato deve simulare la telefonata alla turista per comunicarle la notizia ed il breve scambio di conversazione che ne segue rispondendo ad ipotetiche domande della turista (cosa è stato ritrovato nella borsa, quando può ritirarla, dove etc.). La situazione è quindi introdotta dalle seguenti frasi-tipo: *"I'm an Australian tourist/I'm a tourist, not Italian, I've lost my bag and the Police found it. So imagine you must telephone me and communicate this information"*

- sessione di prova orale del 27/11/2023 ore 14,30, la Commissione ha definito schematicamente i contenuti attesi in riferimento alla prova estratta "B"

#### DOMANDA N. 1

Esponga il candidato i riferimenti essenziali alla normativa concernente il diritto di accesso agli atti, specificando contenuti principali, fasi del procedimento, limiti di applicazione, istituti di garanzia e tutela

- principale riferimento normativo per l'accesso documentale: artt. 22ss. legge 241/90. Eventuale riferimento a forme di accesso "minori" o semplificate (l'accesso agli atti del Consigliere comunale, l'accesso previsto dal Codice della Strada)
- descrizione del soggetto portatore dell'interesse, legittimazione all'accesso agli atti (interesse diretto, concreto e attuale); tipologia di atti accessibili e limiti all'accessibilità (segretezza, riservatezza, contemperamento)
- durata del procedimento ed eventuali vicende anche interruttive che possono dilatare i termini del procedimento (la figura dei controinteressati, il coinvolgimento di altre P.A., la sottoposizione al Garante della Privacy in caso di conflitto di interessi, il preavviso di diniego), tipologia degli atti conclusivi del procedimento di accesso documentale (accoglimento, diniego, differimento) con particolare riferimento alla possibilità di una ostensione parziale (accoglimento con oscuramento di dati non ostensibili)
- differenze con altre forme di accesso, con riferimento al D. Lgs. 33/2013. Diversi ambiti applicativi: atti piuttosto che informazioni e dati, accesso civico (rimedio in caso di violazione degli obblighi di pubblicazione), accesso generalizzato (ove non ricorrano motivi impeditivi in ossequio al freedom of information act)
- rimedi avverso le decisioni della Pubblica Amministrazione. In particolare, ricorso al T.A.R. e difensore civico (accesso agli atti) ricorso al Responsabile per la Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza e ANAC (accesso civico e generalizzato)

#### DOMANDA N. 2

Spieghi il candidato la differenza tra misure di prevenzione, cautelari e di sicurezza. Quindi esponga il quadro normativo relativo alle misure di prevenzione specificandone sommariamente gli ambiti di applicazione e le procedure di avvio e di esecuzione.

- descrizione delle misure di prevenzione con inquadramento nella normativa di riferimento (codice delle leggi antimafia D. Lgs. 159/2011). Soggetti destinatari (persone socialmente pericolose secondo le casistiche di dettaglio elencate dalle norme di riferimento, specificando, quelle abitualmente dedite a traffici delittuosi, quelle che vivono abitualmente anche in parte dei proventi delle attività delittuose e quelle dedite alla commissione di reati che offendono o mettono in pericolo l'integrità fisica o morale dei minorenni, la sanità, la sicurezza o la tranquillità pubblica) accennando anche agli indiziati di appartenere ad associazioni gravemente criminali (mafia, terrorismo politico ed eversivo) e della commissione di gravi reati e autorità emittenti (competenza del Questore, competenza dell'autorità giudiziaria);
- tipologie: avviso orale, foglio di via obbligatorio, sorveglianza speciale semplice e qualificata. Eventuale specifica conoscenza di misure amministrative diverse dalle misure di prevenzione e ad esse complementari, quali il divieto di accesso nelle sue varie declinazioni
- differenza con le misure cautelari: esatta collocazione nel c.p.p. con esplicitazione dei diversi presupposti (limiti di pena del reato per cui si procede ed esigenze cautelari quali impedire la commissione di altri delitti della stessa specie, pericolo di fuga o inquinamento delle prove, pericolo di reiterazione), autorità giudiziaria competente (ordinariamente il G.I.P.), elencazione (custodia cautelare in carcere, arresto domiciliare, obbligo/divieto di dimora, obbligo di firma, allontanamento dalla casa familiare, divieto di avvicinamento)
- differenza con le misure di sicurezza: esatta collocazione nel c.p. parte generale e alternative alla pena (sistema del c.d. "doppio binario"); i destinatari - specificando come la diversa pericolosità sociale qui presupposta (probabilità che la persona possa tornare a delinquere e altri sintomi descritti nel c.p.) differisca dalla pericolosità sociale tipica delle misure di prevenzione - nonché, sempre con riferimento ai destinatari, la condizione di non imputabilità o non punibilità, e di delinquente abituale, professionale o per tendenza; elencazione di alcune delle principali (le R.E.M.S., residenze per l'espiazione delle misure di sicurezza che hanno sostituito gli ospedali psichiatrici giudiziari, le comunità che hanno sostituito i riformatori, la libertà vigilata, le residuali colonie di lavoro)
- approfondimento su ambiti e procedure applicative delle misure di prevenzione, con particolare riferimento a quelle di competenza del Tribunale su proposta del P.M. o del Questore; rimedi (ricorso al Ministero dell'Interno); obblighi e prescrizioni afferenti i destinatari della misura della sorveglianza speciale (obbligo di rientrare a casa entro un certo orario e non uscire prima di un certo orario, revoca della patente, obbligo di comunicare gli spostamenti fuori Comune, divieto di frequentare pregiudicati, divieto di fare uso personale degli stupefacenti) e conseguenze dell'inosservanza, ivi compreso l'arresto in flagranza, etc.

La Commissione ha inoltre scelto il seguente *argomento di conversazione*: un bambino straniero avvicina l'operatore di Polizia Locale chiedendo aiuto perché ha perso i propri genitori. La situazione è quindi introdotta dalle seguenti frasi-tipo: *"Imagine that I'm a child, I was in a group of tourists and I'm lost. Can you help me to find my parents? I'm like 10 y.o., I don't have a telephone with me but I remember the telephone number of my parents"*